

Politiche di Ateneo e programmazione AA 2022-23

PREMESSA

Le "Linee guida per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione per l'anno 2022/23", così come approvate dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR con delibera n. 236 del 21/10/2021, prevedono che le richieste di nuova istituzione di corsi di studio avanzate all'Ateneo dalle strutture didattiche competenti (i Dipartimenti) siano coerenti con la pianificazione strategica dell'Ateneo e con le Politiche di programmazione dell'Ateneo.

1. PIANO STRATEGICO DI ATENEO 2021-23

Le politiche di programmazione dell'Ateneo per l'AA 2022-23 derivano dall'aggiornamento del Piano Strategico di Ateneo per il 2021-23, approvato dagli organi accademici nelle sedute del 27 giugno 2021. Il documento esplicita il processo di pianificazione, così come avviato nell'ottobre del 2018, parallelamente alla visita della CEV, e traspone, in una visione strategica, le valutazioni emerse in fase di accreditamento periodico.

Sul versante della didattica, il documento individua e ribadisce i seguenti obiettivi strategici:

- Riallacciare l'offerta formativa alle necessità del territorio e adeguarne la programmazione alle reali esigenze occupazionali, anche attraverso la costituzione di un Osservatorio della didattica;
- Promuovere una formazione di alto valore accademico finalizzata allo sviluppo delle competenze e del saper fare degli studenti;
- Ridurre la dispersione studentesca attraverso azioni di orientamento e tutorato in ingresso ed itinere anche attraverso agevolazioni economiche e di ricongiungimento delle carriere;
- Assicurare una piena e fattiva partecipazione degli studenti alle attività degli Organi nei quali è prevista la loro rappresentanza;
- Sviluppare nuove modalità di erogazione della didattica in linea con le nuove tecnologie.

Con riferimento al primo obiettivo, che maggiormente impatta sulla pianificazione dell'offerta didattica, fin dal settembre del 2019, il Magnifico Rettore ha inteso nominare una Commissione Offerta Formativa, in seguito alla Delibera del Senato Accademico del 25 settembre 2019, con il preciso mandato di "raccogliere ed esaminare le varie proposte provenienti dai Dipartimenti, al fine di effettuare una revisione razionale dell'Offerta Formativa dei Corsi di Studio (CdS) dell'Ateneo e con l'obiettivo di predisporre un'offerta didattica coerente anche con le regole dettate dall'ANVUR".

La Commissione, pertanto, presieduta dal prorettore alla Didattica, ha svolto, da allora, un importante ruolo di filtro delle proposte, di verifica preliminare della loro coerenza con gli

obiettivi strategici, della loro sostenibilità in termini di docenza di riferimento e di strutture e della loro rispondenza alle reali esigenze del territorio e, nello stesso tempo, attraverso una capillare attività di monitoraggio dei dati relativi ai CdS attivi nell'Ateneo, la Commissione ha rivestito un ruolo di pungolo e di supporto ai Dipartimenti per intraprendere azioni di revisione degli ordinamenti e di miglioramento della qualità.

2. NUOVE ISTITUZIONI PER L'AA 2022-23

Nel panorama di rinnovamento e razionalizzazione della propria offerta didattica, l'Ateneo ha definito, sulla base delle più recenti norme di legge (DM n. 1154 del 14 ottobre 2021, DD n. 2711 del 22 novembre 2021), delle linee guida ANVUR per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'AA 2022-23 e della Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici del CUN, un percorso bottom-up per la progettazione in qualità dei Corsi di nuova istituzione.

Tale percorso ha preso avvio già dalla primavera del 2021, con la richiesta ai Dipartimenti (prot. 42006 del 26 marzo 2021) di avere contezza dei progetti di attivazione di nuovi CdS e di disattivazione di quelli finora erogati attraverso la compilazione una scheda per il censimento preliminare delle proposte, elaborata dal Presidio di Qualità, da sottoporre all'esame della Commissione Offerta Formativa, e, successivamente, con l'emanazione di una apposita Timeline a dettare i tempi per la presentazione delle proposte di attivazione dei nuovi CdS, ritenute coerenti, da parte dei Dipartimenti stessi (nota prot. 118863 del 01 ottobre 2021, integrata con nota prot. 147863 del 26 novembre 2021 in seguito all'emanazione del DD n. 2711 del 22 novembre 2021 che fissava le scadenze CUN, ANVUR e ministeriali).

Dai Dipartimenti, coerentemente con le linee programmatiche da questi ultimi elaborate e trasmesse all'Ateneo, sono pervenute dapprima le schede per il censimento preliminare e, successivamente alla loro approvazione, le proposte strutturate secondo le Linee guida dell'ANVUR e con il supporto del Presidio di Qualità di istituzione dei seguenti nuovi CdS per l'AA 2022-23:

- L-25 Scienze e Tecnologie Agrarie per la Transizione Ecologica (Prot. n. 141802 del 16/11/2021) - Dipartimento di Scienze Veterinarie
- L-26 Scienze Gastronomiche, in replica a Noto (Prot. 139888 dell'11/11/2021 e Prot. 140961 del 15/11/2021) - Dipartimento BIOMORF
- LM-41 Medicina e Chirurgia (Prot. n. 144796 del 22/11/2021, Prot. n. 145229 del 22/11/2021 e Prot. n. 145634 del 23/11/2021) - Dipartimento DIMED
- L-14 Diritto delle nuove tecnologie (Prot. n. 141152 del 15/11/2021 e Prot.n. 141750 del 16/11/2021) - Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche
- LM DATA Data Science (Prot. n. 141433 del 15/11/2021), in lingua inglese - Dipartimento MIFT

La Commissione Offerta Formativa ha preso in esame le proposte pervenute ed ha formulato il proprio parere positivo al Magnifico Rettore (con nota prot. n. 149260 del 30/11/2021).

La Commissione ha valutato positivamente le proposte di istituzione di nuovi corsi di laurea, evidenziando la loro coerenza rispetto alla programmazione strategica dell'Ateneo, in quanto tutte orientate ad un ampliamento dell'offerta formativa tendente a valorizzare

le risorse del territorio (scienze gastronomiche, scienze agrarie) e ad offrire risposte alla domanda di formazione universitaria in settori strategici per la Sicilia e per il paese (medicina e chirurgia, informatica, aspetti giuridici della protezione dei dati) anche rispetto alle linee del PNRR.

Sulla base di questa programmazione, l'Ateneo ha provveduto a verificare la sostenibilità di tutti i CdS, compresi quelli di nuova istituzione e la replica di sede; il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 13 gennaio 2022, hanno già approvato il piano di docenti di riferimento dei CdS di nuova istituzione.

3. RINNOVAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nella programmazione dell'offerta didattica del primo anno successivo alla visita della CEV (ottobre 2018), l'AA 2020-21, l'Ateneo ha posto mano ad una profonda revisione, in seguito ad una capillare attività di monitoraggio dei dati relativi all'ingresso, alla carriera, al percorso in uscita e al collocamento nel mondo del lavoro degli studenti, pervenendo all'attivazione di sei nuovi Corsi di Studio, tre triennali e tre magistrali, alla duplicazione presso la sede decentrata di Priolo Gargallo (SR) di altri due CdS triennali e a profonde modifiche di ordinamento didattico per altri venticinque CdS e, contestualmente, alla disattivazione di tre Corsi di Studio. Nel successivo AA 2021/22 ha istituito ad attivato altri due CdS triennali, uno a Messina (Ingegneria biomedica) e uno a Noto (Beni archeologici).

Tutto ciò si è venuto ad aggiungere a quanto già prodotto per l'AA 2019-20, per il quale erano stati istituiti cinque nuovi Corsi di Studio e se ne erano portati altri sei a modifica RAD.

Pertanto, l'azione di rinnovamento dell'offerta formativa portata avanti dall'attuale governance dell'Ateneo ha interessato più della metà dei CdS attivi, con 13 CdS di nuova istituzione, 2 repliche di sede, 4 disattivazioni e 33 modifiche di ordinamento, portando i CdS dell'Ateneo dagli 81 dell'AA 2018/19 ai 90 del 2021/22.

Anno Accademico di riferimento	Corsi attivi nell'a.a. X			N° totale di corsi	Azioni per l'a.a. X+1		
	CdS triennali	CdS magistrali	CdS Ciclo unico		Corsi di nuova istituzione	Corsi disattivati	Corsi in modifica di RaD
2018/2019	41	33	7	81	3	-	6
2019/2020	44	34	7	85	5	1	6
2020/2021	46	35	7	88	6 nuove istituzioni + 2 repliche di sede	3	25
2021/2022	48	35	7	90	2	-	2

A.A. di riferimento	Corsi di nuova istituzione	Corsi disattivati	Corsi in modifica di RaD
2019/2020	L-24 Scienze e tecniche psicologiche cliniche e preventive L-29 Scienze Nutraceutiche e	LM-60 Tutela e gestione del territorio e dell'ambiente	L-2 Biotecnologie L-5 Filosofia L-7&23 Ingegneria civile e dei sistemi

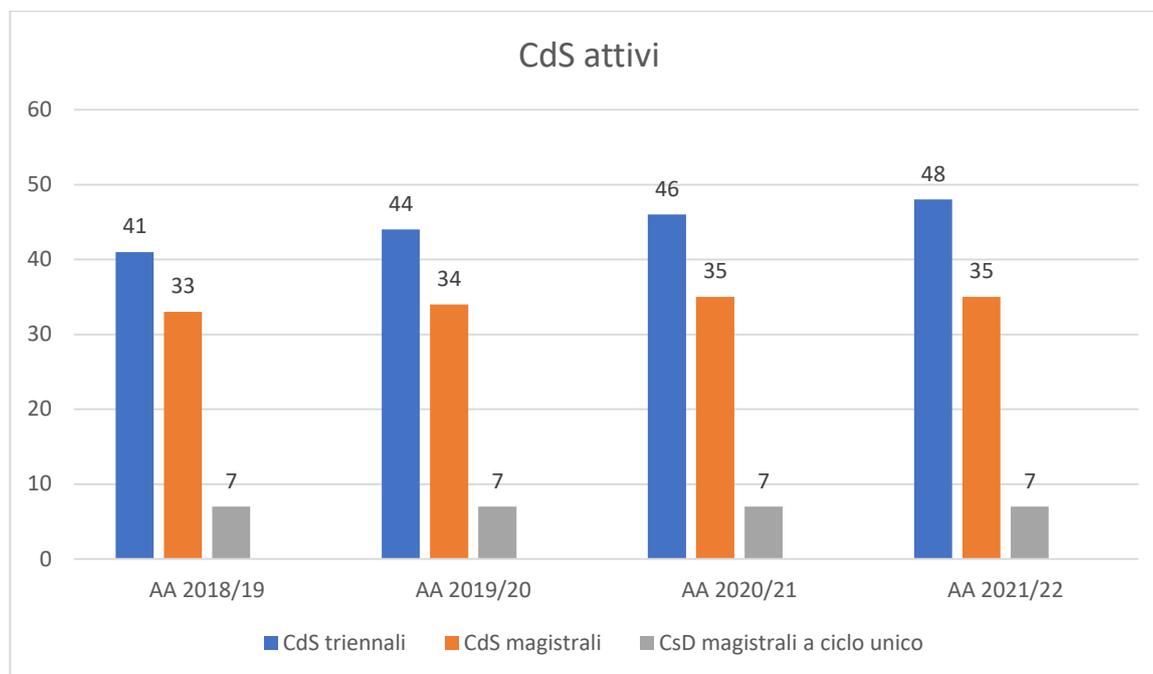
	Alimenti Funzionali L/SNT2 Tecnica della riabilitazione psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della riabilitazione psichiatrica) LM-79 Geophysical Sciences for Seismic Risk LM-86 Sicurezza e Qualità delle Produzioni Animali	naturale	edilizi L-9 Ingegneria industriale L-19&20 Scienze della formazione e della comunicazione LM-9 Biotecnologie mediche LM-19 Metodi e linguaggi del giornalismo LM-78 Filosofia contemporanea
2020/2021	L-15 Scienze del turismo, della cultura e dell'impresa L-27 Sostenibilità e innovazione ambientale L-9 Ingegneria gestionale LM-29 Ingegneria elettronica per l'industria LM-72 Scienze e logistica del trasporto marittimo ed aereo LM-61 Scienze dell'Alimentazione e Nutrizione Umana + 2 repliche di sede	L-24 Analisi e gestione dei rischi naturale e antropici LM-24 Ingegneria edile per il recupero LM-39 Lingua e cultura italiana per stranieri	L-3 Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo (il corso da L-15&3 diventa monoclasse) L-7 Ingegneria civile (il corso da L-7&23 diventa monoclasse) L-8 Ingegneria Elettronica e Informatica L-13 Scienze biologiche L-27 Chimica L-30 Fisica L-31-Informatica L-32 Scienze ambientali marine e terrestri L-35 Matematica L-36 Scienze Politiche e delle relazioni internazionali L/SNT2 Ostetricia LMG/01 Giurisprudenza LM-6 Biologia della Salute delle Tecnologie applicate e della Nutrizione LM-6 Biologia ed Ecologia dell'Ambiente Marino Costiero LM-17 Physics LM-23 Ingegneria civile LM-37 Lingue moderne: letterature e traduzione LM-40 Matematica LM-41 Medicina e chirurgia LM-52 Relazioni internazionali LM-54 Chimica LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni LM-67 Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate LM 77 Innovazione, Imprenditorialità e Turismo LM-84 Scienze storiche: Società, culture e istituzioni d'Europa
2021/22	L-1 Beni archeologici: territorio, insediamenti, cultura materiale; L-8 Ingegneria biomedica		L-20 Scienze dell'Informazione: Tecniche giornalistiche e Social Media; LM-55&LM-92 Cognitive science and theory of communication

L'offerta formativa per l'AA 2021-22, quindi, si compone di ben 90 Corsi di Studio così ripartiti:

48 corsi di laurea triennale, di cui 4 in replica di sede;

35 corsi di laurea magistrale;

7 corsi di laurea magistrale a ciclo unico, di cui 1 in replica di sede.

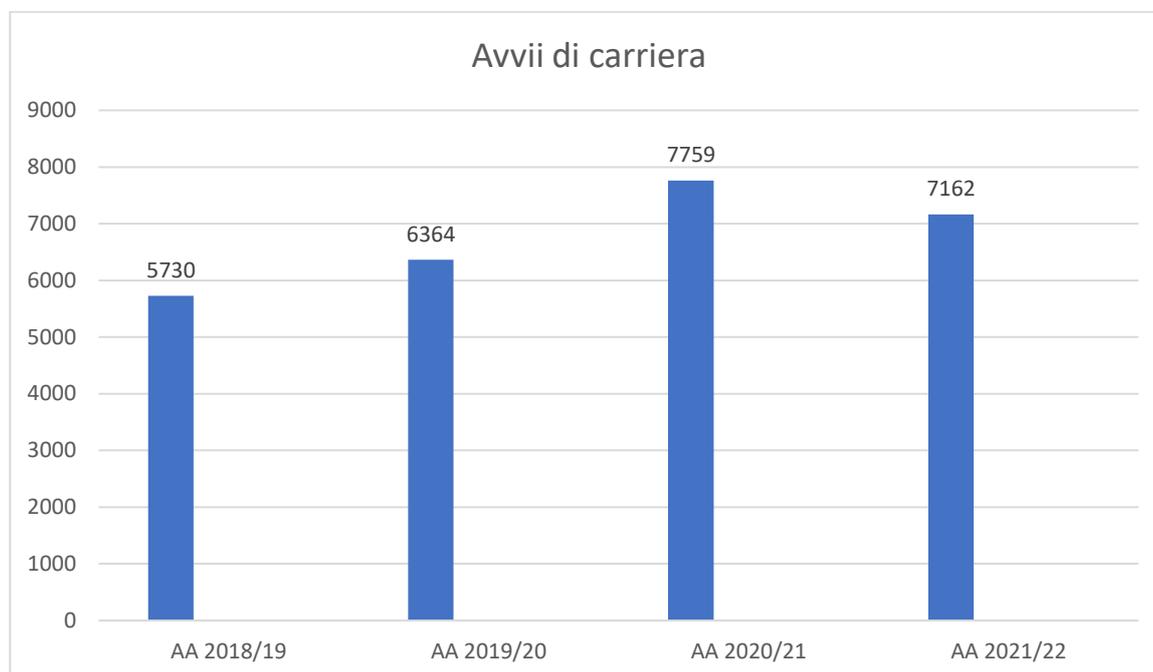


Questi 90 Corsi di Studio, incardinati nei dodici Dipartimenti di cui si compone l'Ateneo e ubicati nei quattro diversi *campus* cittadini (plesso centrale, Policlinico, Annunziata e Papardo) oltre che nelle due sedi distaccate accreditate di Noto e Priolo Gargallo, entrambe in provincia di Siracusa, si distribuiscono tra sedici diverse aree tematico-disciplinari, a ribadire la propensione generalista dell'Ateneo peloritano:

Economia e management, Farmacologia e biotecnologie, Giurisprudenza, Ingegneria, Lingue straniere, Medicina e chirurgia, Medicina veterinaria, Professioni sanitarie, Psicologia, Scienze, Scienze dell'alimentazione, Scienze dell'educazione e della formazione, Scienze motorie, Scienze politiche, Sociologia e studi sociali, Scienze umanistiche.

Il potenziamento delle azioni di orientamento e tutorato, sia in ingresso che in itinere, le agevolazioni economiche per gli studenti provenienti da nuclei familiari meno abbienti e le facilitazioni al ricongiungimento delle carriere messe in campo in questi anni, l'avvio anticipato della campagna di immatricolazioni già sperimentato per l'AA 2020-21 e ripetuto nell'AA 2021/22, una sua più penetrante pubblicizzazione, unitamente all'ampliamento e al profondo rinnovamento dell'offerta formativa, hanno prodotto lusinghieri risultati in termini di incremento di avvisi di carriera, che, dopo l'exploit dell'AA 2020-21, con ben 7759, il numero più alto raggiunto negli ultimi anni, con un aumento del 18% rispetto ai 6346 dell'AA 2019-20 e quasi del 35% rispetto ai 5730 dell'AA

2018-19 (CdS report alla data del 1 settembre 2021 <https://xanto.unime.it>), si è provvisoriamente assestato, al 21 gennaio 2022, a 7162 immatricolati.



Una tendenza estremamente positiva, quindi, considerando che l'exploit dell'AA 2020-21 può essere almeno in parte dovuto anche delle particolari condizioni generate dalla pandemia, che hanno probabilmente rallentato la tradizionale migrazione di una parte della popolazione studentesca verso le sedi dell'Italia centro-settentrionale.

4. POLITICHE PER LA QUALITÀ DEI CORSI DI STUDIO

In questi ultimi anni, l'Ateneo si è dotato di nuovi strumenti amministrativi a supporto della Qualità dei Corsi di Studio, quale l'istituzione dell'Unità di Coordinamento Tecnico Analisi dei dati e Sistema di AQ, che affianca e supporta la governance e il Presidio di Qualità, fornendo i dati aggiornati e tutte le analisi attraverso le quali scandire i processi di Assicurazione della Qualità e garantire la sostenibilità di tutti i CdS.

Il Presidio di Qualità, nominato con Decreto Rettorale dell'11/04/2019, ha esitato il documento "Sistema di Assicurazione della Qualità" ([Microsoft Word - SAQ 21.01.2020 - rev.10_02.docx \(unime.it\)](#)), approvato dal Senato Accademico nella seduta dell'08/04/2020, che, sulla base della normativa vigente, individua gli attori del sistema, a livello centrale e al livello periferico, definendo funzioni e responsabilità di ciascuno.

L'Ateneo ha poi adottato tempestivamente provvedimenti volti a superare quelle manchevolezze emerse in occasione della visita della CEV per l'accreditamento periodico.

A partire dall'AA 2019-20, l'Ateneo ha esteso a tutti i CdS triennali e magistrali a ciclo unico l'obbligo di somministrare agli immatricolati test di accesso volti all'accertamento della preparazione iniziale (ex art. 6, comma 1 del D.M. 270/04), con l'individuazione di eventuali obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da soddisfare entro il primo anno.

Ha perseguito una profonda azione di riscrittura e omogeneizzazione della parte normativa dei Regolamenti didattici di tutti i CdS dell'Ateneo, attraverso l'adozione di un

Regolamento tipo per i CdS triennali, magistrali a ciclo unico e magistrali, sulla base del quale ciascun CdS ha calato le proprie specificità.

Ha provveduto ad una profonda rivisitazione degli obiettivi formativi specifici di ciascun insegnamento per tutti i CdS dell'Ateneo, con il fine di garantirne la coerenza con gli obiettivi specifici di ciascun CdS e con gli obiettivi generali della Classe di Laurea.

Ha razionalizzato le modalità di accesso ai CdS magistrali attraverso il sistema della pre-immatricolazione, in seguito alla quale l'aspirante studente sottopone a verifica l'accertamento del possesso dei requisiti di accesso e la propria preparazione personale (ex art. 6, comma 2 del D.M. 270/04), prima di procedere al perfezionamento dell'immatricolazione.

L'Ateneo ha messo a frutto le innovazioni tecnologiche introdotte dall'utilizzo generalizzato della DAD, sperimentato con successo nei lunghi periodi di lockdown per le attività didattiche e per gli esami, sviluppando un progetto innovativo, approvato dagli organi collegiali nelle sedute del 25 settembre 2021, volto a favorire il recupero delle lezioni del I semestre per tutti i numerosi studenti dei corsi a programmazione nazionale, con obbligo di frequenza, che si iscrivono in seguito agli scorrimenti delle graduatorie nazionali (LM-41 Medicina e Chirurgia, LM-41 Medicine and Surgery, LM-46 Odontoiatria e protesi dentaria, LM-42 Medicina veterinaria), che si prolungano ben oltre l'inizio delle lezioni del I semestre, attraverso la messa a disposizione delle registrazioni di tutte le lezioni svolte fino al momento dell'immatricolazione e per un tempo limitato per gli studenti che ne abbiano diritto e ne facciano richiesta.

Dall'AA 2021/22 ha anche attivato un CdS a carattere internazionale, in lingua inglese, in modalità prevalentemente telematica: LM-55&LM-92 Cognitive science and theory of communication.

5. STRUTTURE

Negli ultimi anni, l'Ateneo ha proceduto ad un sistematico rinnovamento e ampliamento delle strutture didattiche, attraverso la ristrutturazione dei campus del Papardo, dell'Annunziata (ancora in corso), del plesso centrale e del Policlinico, con la ristrutturazione di aule e laboratori e la costruzione di nuovi spazi destinati alle attività di didattica, di ricerca, di laboratorio e di studio, come evidenziato nel dettaglio nel documento dello scorso anno.

6. DOCENZA

L'Ateneo ha dato corso, negli ultimi anni, ad un profondo programma di riqualificazione e rinnovamento del corpo docente: attraverso i numerosi passaggi di ruolo dei docenti in possesso di abilitazione scientifica nazionale (da RU a PA, da PA a PO, da RtdB a PA), con l'immissione di nuovi docenti attraverso concorsi aperti e concorsi riservati ad esterni, e, sulla base delle esigenze di carattere didattico e scientifico, attraverso un cospicuo numero di bandi per ricercatori a tempo determinato di tipo A e B in moltissimi Settori Scientifico-Disciplinari, garantendo il necessario ricambio nella docenza e la sostenibilità dell'offerta formativa a medio e lungo termine.

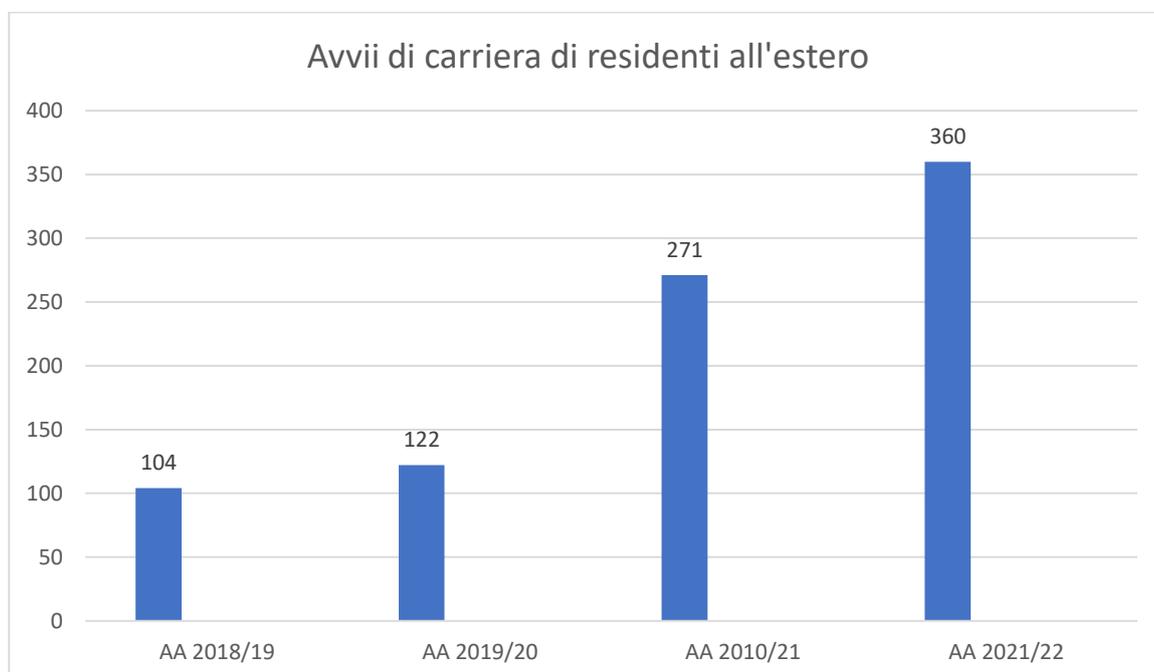
Oltre ai passaggi di ruolo di docenti già strutturati, a far data dal 1 gennaio 2021 hanno preso servizio presso l'Ateneo 144 nuovi docenti esterni di cui 4 PO, 11 PA, 86 RtdA, 42 RtdB e 1 RU trasferito da altro ateneo.

7. INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il settore dell'Internazionalizzazione, sul quale l'Ateneo punta molto, è quello che ha sofferto maggiormente e continua a soffrire le contingenze della pandemia, frustrando i notevoli sforzi intrapresi per rafforzare il profilo internazionale di studenti e docenti, attraverso provvedimenti tendenti ad incentivare la mobilità in entrata e in uscita di docenti, ricercatori e studenti, purtroppo sospesi dal marzo 2020, e ad attrarre a Messina studenti stranieri, comunitari ed extracomunitari.

Per quest'ultimo aspetto, si segnala la tendenza in forte crescita all'aumento di studenti stranieri, attraverso l'attivazione negli anni di CdS erogati integralmente in lingua inglese: il CdS Magistrale a ciclo unico LM-41, "Medicine and Surgery" e i CdS Magistrali LM-79, "Geophysical Sciences for Seismic Risk", LM-32&18, "Engineering and Computer Science" e LM-55&LM-92 "Cognitive science and theory of communication"; ai quali aggiungere i CdS magistrali LM-77, "International Management" e LM-17, "Physics" e i CdS triennali L-31, "Data Analysis" e L-36, "Political Science and International Relations", erogati sia in lingua italiana che inglese.

Va aggiunto il fatto che, a causa della pandemia e delle difficoltà di carattere amministrativo, solo una esigua minoranza di coloro che hanno manifestato interesse verso i CdS dell'Ateneo – circa 16.000 - è riuscita a perfezionare l'immatricolazione.



Il succitato Piano Strategico di Ateneo, infatti, tra gli obiettivi strategici trasversali del triennio 2020-22, individua i seguenti:

- Potenziare la mobilità transnazionale di studenti, dottorandi, ricercatori, docenti e personale tecnico amministrativo;

- Migliorare il servizio di accoglienza e di supporto a favore di studenti e docenti stranieri;
- Favorire la programmazione di corsi di studio che rilascino titoli congiunti o doppi titoli, corsi in lingua inglese, MOOC.

8. COMPITI DIDATTICI DEI DOCENTI

L'Ateneo ha adottato, a partire dall'AA 2018-19, la piattaforma UGOV-Didattica quale strumento per la gestione della programmazione delle attività didattiche e dei compiti didattici dei docenti. Attraverso le Linee guida per l'attribuzione delle attività didattiche a Professori e Ricercatori, approvate dal Senato Accademico nella seduta del 20 dicembre 2019, e il Regolamento per la disciplina degli obblighi accademici dei professori e dei ricercatori nonché per l'attribuzione della retribuzione aggiuntiva dei ricercatori a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010 ([Regolamento obblighi accademici docenti 2.pdf \(unime.it\)](#)), l'Ateneo ha introdotto nuove modalità di attribuzione dei carichi didattici che, sulla base dei criteri dell'equa ripartizione dei carichi tra i docenti dello stesso SSD, della continuità didattica e del ruolo, tenendo conto della obbligatorietà di garantire nel proprio SSD il carico istituzionale di 120/90 ore, ha per l'AA 2020-21 drasticamente ridotto il numero di ore di didattica frontale a contratto (da 6511 nell'AA 2018-19 a 5415 nell'AA 2020-21), nonostante il consistente ampliamento dell'offerta formativa, consentendo un sensibile risparmio, ma anche garantendo alla popolazione studentesca una maggiore qualità complessiva della didattica erogata.

9. SEDI DECENTRATE

L'Ateneo, attraverso la partecipazione ai consorzi CUSIR (con sede a Priolo Gargallo) e CUMO (con sede a Noto), regolata da apposite convenzioni, ha rafforzato la sua presenza nell'area della Sicilia sud-orientale, attraverso l'intensificazione di attività di interazione con le organizzazioni rappresentative della produzione, dei beni e dei servizi, delle professioni e delle associazioni di categoria che operano in quel contesto sociale e territoriale, affinché l'offerta formativa dell'Ateneo possa sempre più aprirsi alle esigenze e alle vocazioni di quel comprensorio.

Rientrano in questa politica la duplicazione nell'AA 2020-21 dei CdS triennali "Consulente del lavoro e scienze dei servizi giuridici", del Dipartimento di Giurisprudenza, e "Scienze Politiche, Amministrazione e Servizi", del Dipartimento di Scienze Politiche, presso la sede di Priolo, ad affiancare il Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, la replica a Priolo del CdS "Infermieristica", il trasferimento a Noto del CdS Magistrale "Psicologia e neuroscienze cognitive" del Dipartimento di Scienze cognitive, psicologiche, pedagogiche e degli studi culturali, che si affianca ai CdS triennali dello stesso Dipartimento "Scienze e tecniche psicologiche" e "Scienze della formazione e della comunicazione" e l'attivazione presso la sede di Noto del CdS "Beni archeologici: territorio, insediamenti, cultura materiale", nonché la proposta di replica a Noto del CdS "Scienze gastronomiche".